



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE
LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

finanza.locale@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 502
fax + 39 0432 555 578
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

SUPPORTI DI ANALISI
di
FINANZA LOCALE

Numero 1/2012

**APPROVAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE
DEI BILANCI DI PREVISIONE, RENDICONTI DI GESTIONE
ED EQUILIBRI DI BILANCIO
DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Dati raggruppati per classi demografiche

(febbraio 2012)

A cura del Servizio finanza locale – Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

Direttore Salvatore Campo

Elaborazioni a cura di Gabriella Chiabudini, con la collaborazione di Luana Medeot

Gli enti locali devono approvare il Bilancio di previsione, il Rendiconto della gestione e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, con atti adottati dall'organo consiliare, entro i termini fissati dalla legge, che non sono perentori. Pertanto, gli atti di approvazione dei documenti contabili possono essere adottati anche successivamente alla scadenza, seppur con eventuali sanzioni per il ritardo.

Gli enti locali sono tenuti a comunicare agli uffici della Regione, entro cinque giorni dalla data di adozione della deliberazione, l'avvenuta approvazione¹. Il Servizio finanza locale ha monitorato questi adempimenti nel corso del **triennio 2009 – 2011**.

Il prospetto riassuntivo prende in considerazione i dati dei Comuni della Regione e prevede un riepilogo dei tre momenti sopra descritti, analizzati anche al fine di valutare, in percentuale, l'osservanza degli enti agli adempimenti, che rappresentano un importante **indicatore di sana gestione**.

Ai fini del presente studio, i Comuni sono stati divisi in tre macroclassi: sotto i 5.000 abitanti, tra 5.000 e 15.000 abitanti e al di sopra dei 15.000 abitanti.

Per quanto riguarda la classificazione dei Comuni in base al numero dei residenti, è stata utilizzata la fonte Posas 2009, per l'intero triennio, al fine di una corretta comparazione.

(febbraio 2012)

.....

¹ Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, articolo 1, comma 10.



SOMMARIO

Dati complessivi pag. 4
Bilancio di previsione pag. 8
Rendiconto di gestione pag. 13
Salvaguardia degli equilibri di bilancio pag. 17
Conclusioni..... pag. 21



DATI COMPLESSIVI

Il supporto di analisi propone, in apertura, tre tabelle che riassumono i dati complessivi dell'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti di gestione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, suddivise per i singoli anni presi a riferimento, ovvero 2009 – 2010 – 2011.

A seguire, l'approvazione dei documenti contabili sopra indicati è stata analizzata per ognuno dei tre anni e riassunta in una serie di grafici.

Al termine dell'analisi di ogni triennio viene proposto un confronto, valutato nell'arco del triennio, dei Comuni "adempienti", di quelli "ritardatari", e dell'andamento complessivo dell'approvazione degli atti consiliari.

Ai fini semplificativi, si è definito Comuni "adempienti" quelli che hanno rispettato i termini stabiliti dalla legge, e Comuni "ritardatari" quelli che, nonostante abbiano approvato il documento contabile, vi hanno adempiuto oltre la scadenza imposta dalla legge.

.....

TABELLA n. 1

APPROVAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE DEI BILANCI, RENDICONTI ED EQUILIBRI DI BILANCIO DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2009																					
Classi demografiche	n.	%	Residenti 2009 (*)	approvazione bilanci preventivi entro i termini						approvazione rendiconti entro i termini						approvazione equilibri di bilancio entro i termini					
						% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe	
				si	no	si %	no %	si %	no %	si	no	si %	no %	si %	no %	si	no	si %	no %	si %	no %
Comuni sopra 15.000 abitanti	10	4,6	508.835	5	5	3,7	6,1	50,0	50,0	4	6	5,6	4,1	40,0	60,0	8	2	4,1	8,3	80,0	20,0
Comuni tra 5.000 e 15.000 abitanti	53	24,3	439.987	36	17	26,5	20,7	67,9	32,1	18	35	25,4	23,8	34,0	66,0	47	6	24,2	25,0	88,7	11,3
Comuni sotto 5.000 abitanti	155	71,1	288.228	95	60	69,9	73,2	61,3	38,7	49	106	69,0	72,1	31,6	68,4	139	16	71,6	66,7	89,7	10,3
TOTALE	218	100	1.237.050	136	82	100,0	100,0	62,4	37,6	71	147	100,0	100,0	32,6	67,4	194	24	100,0	100,0	89,0	11,0

(*) Fonte Posas 2009

Elaborazione a cura di
Luana Medeot

TABELLA n. 2

APPROVAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE DEI BILANCI, RENDICONTI ED EQUILIBRI DI BILANCIO DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2010																					
Classi demografiche	n.	%	Residenti 2009 (*)	approvazione bilanci preventivi entro i termini						approvazione rendiconti entro i termini						approvazione equilibri di bilancio entro i termini					
						% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe	
				si	no	si %	no %	si%	no%	si	no	si %	no %	si %	no %	si	no	si %	no %	si %	no %
Comuni sopra 15.000 abitanti	10	4,6	508.835	7	3	5,0	3,9	70,0	30,0	10	0	4,6	0,0	100,0	0,0	10	0	4,7	0,0	100,0	0,0
Comuni tra 5.000 e 15.000 abitanti	53	24,3	439.987	34	19	24,1	24,7	64,2	35,8	53	0	24,3	0,0	100,0	0,0	52	1	24,5	16,7	98,1	1,9
Comuni sotto 5.000 abitanti	155	71,1	288.228	100	55	70,9	71,4	64,5	35,5	155	0	71,1	0,0	100,0	0,0	150	5	70,8	83,3	96,8	3,2
TOTALE	218	100	1.237.050	141	77	100,0	100,0	64,6	35,4	218	0	100,0	0,00	100,0	0,00	212	6	100,0	100,0	97,2	2,8

(*) Fonte Posas 2009

Elaborazione a cura di
Luana Medeot

TABELLA n. 3

APPROVAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE DEI BILANCI, RENDICONTI ED EQUILIBRI DI BILANCIO DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2011																					
Classi demografiche	n.	%	Residenti 2009 (*)	approvazione bilanci preventivi entro i termini						approvazione rendiconti entro i termini						approvazione equilibri di bilancio entro i termini					
						% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe				% per singole classi		% sul totale di classe	
				si	no	si %	no %	si%	no%	si	no	si %	no %	si %	no %	si	no	si %	no %	si %	no %
Comuni sopra 15.000 abitanti	10	4,6	508.835	7	3	3,8	8,6	70,0	30,0	10	0	4,6	0	100,0	0	10	0	4,7	0,0	100,0	0,0
Comuni tra 5.000 e 15.000 abitanti	53	24,3	439.987	44	9	24,0	25,7	83,0	17,0	53	0	24,3	0	100,0	0	52	1	24,5	16,7	98,1	1,9
Comuni sotto 5.000 abitanti	155	71,1	288.228	132	23	72,1	65,7	85,2	14,8	155	0	71,1	0	100,0	0	150	5	70,8	83,3	96,8	3,2
TOTALE	218	100	1.237.050	183	35	100,0	100,0	84,0	16,0	218	0,00	100,0	0,00	100,0	0,00	212	6	100,0	100,0	97,2	2,8

(*) Fonte Posas 2009

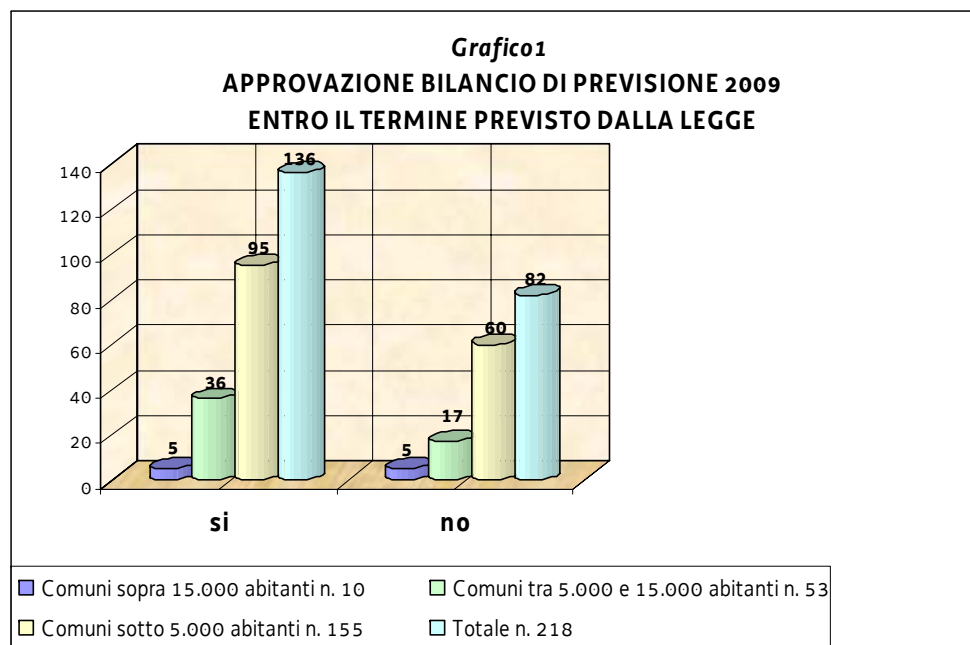
Elaborazione a cura di
Luana Medeot

BILANCI DI PREVISIONE

Anno 2009. Bilancio di previsione.

Il termine per l'approvazione del Bilancio 2009, da parte degli enti locali, era fissato entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia. **La scadenza era il 17 febbraio.**

Dal grafico n. 1 emerge che sul totale di 218 Comuni presenti sul territorio regionale, 136 Comuni, ovvero il 62,4%, hanno approvato il bilancio nel rispetto della scadenza imposta dalla legge. Il Comune che si è contraddistinto per solerzia è quello di Pozzuolo del Friuli, il cui Consiglio comunale ha deliberato l'approvazione del bilancio il 18 dicembre 2008. Il restante 37,6%, ovvero 82 Comuni, ha approvato l'atto successivamente. Il Comune di Staranzano, il 30 aprile 2009, ha approvato, per ultimo, il documento contabile.

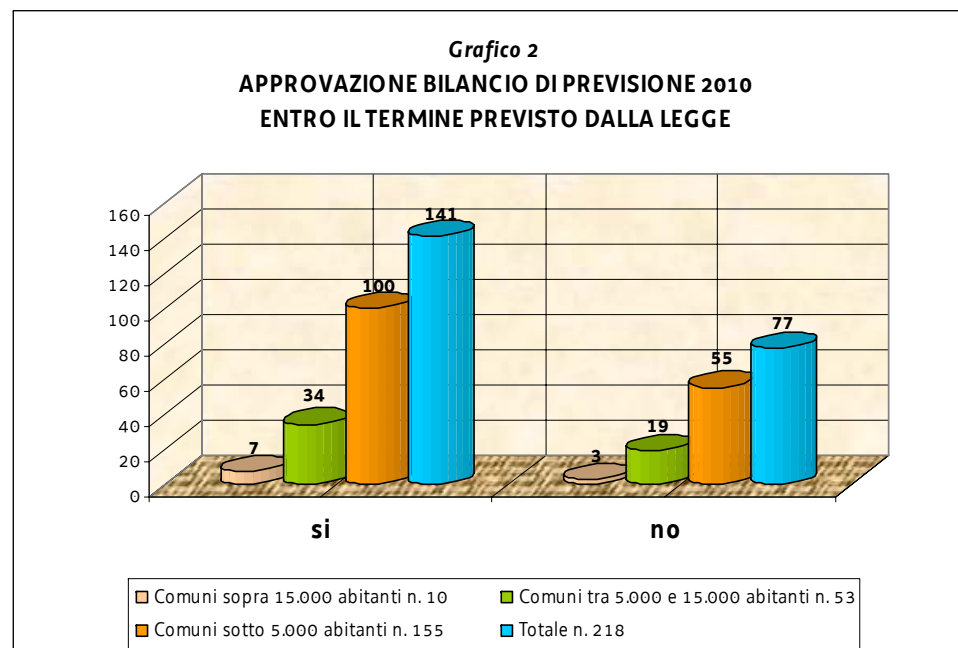


Anno 2010. Bilancio di previsione.

Il termine per l'approvazione del Bilancio 2010 era fissato entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia. **La scadenza era il 21 febbraio.**

Come evidenziato nel grafico n. 2, sul totale di 218 Comuni presenti sul territorio regionale, 141 Comuni, ovvero il 64,6%, hanno approvato il bilancio nel rispetto della scadenza imposta dalla legge. Il primo Comune ad aver approvato il Bilancio 2010 è stato il Comune di Pradamano, il cui Consiglio comunale ha deliberato detta approvazione il 22 dicembre 2009. Il restante 35,4%, ovvero 77 Comuni, ha approvato l'atto in Consiglio comunale successivamente, con il Comune di Polcenigo che, per ultimo, ha approvato il bilancio il 31 marzo 2010.

Si riscontra un miglioramento, rispetto all'anno 2010, nell'approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge.



Anno 2011. Bilancio di previsione.

Il termine per l'approvazione del Bilancio 2011 era fissato entro 45 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione². **La scadenza era il 19 febbraio.**

Con la legge regionale finanziaria per l'anno 2011³ è stata introdotta una norma che ha contribuito ad aumentare il numero dei Comuni cosiddetti "virtuosi", ovvero quelli che hanno approvato il bilancio nei termini di legge. La norma⁴ prevede che l'assegnazione dei trasferimenti regionali sia effettuata con le seguenti modalità e tempi:

a) per i Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti in due rate; la prima rata, pari al 70% dello spettante, e' assegnata entro il 31 marzo 2011 ed e' subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2011; la seconda rata, pari al 30% dello spettante, e' assegnata entro il 15 novembre 2011 ed e' subordinata all'avvenuta approvazione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

b) per i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti in tre rate; la prima rata, pari al 30% dello spettante, e' erogata entro il 31 marzo 2011 ed e' subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2011; la seconda rata, pari al 35% dello spettante, e' assegnata entro il 31 luglio 2011; la terza, pari al 35% dello spettante, e' assegnata entro il 15 novembre 2011 ed e' subordinata all'avvenuta approvazione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Di conseguenza, sul totale di 218 Comuni, 183 Comuni, ovvero l'84%, hanno approvato il bilancio entro i termini di legge.

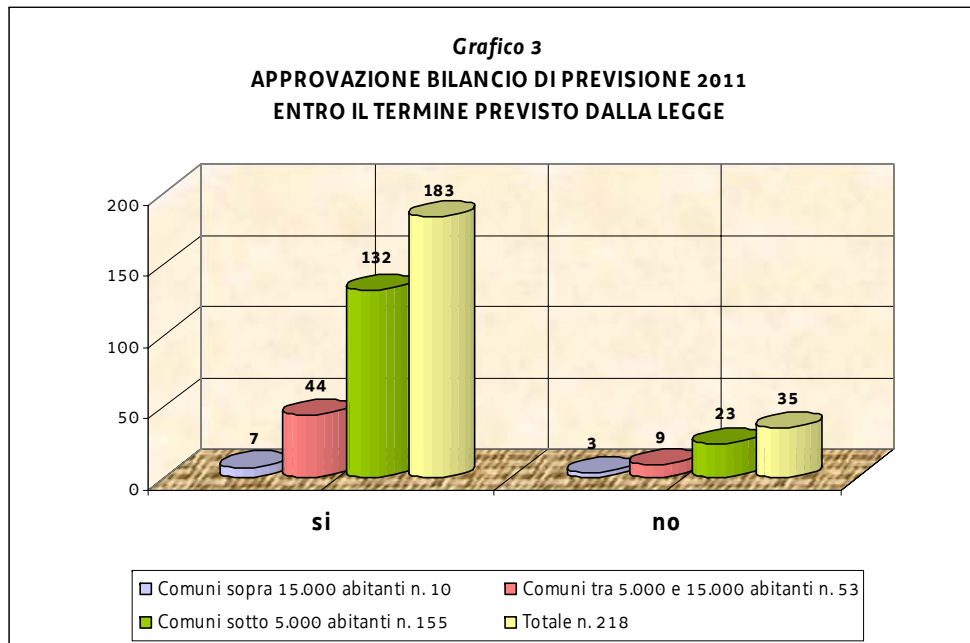
Il Comune di Enemonzo ha approvato il Bilancio per primo, il 15 dicembre 2010.

Solamente il 16%, ovvero 35 Comuni, ha approvato l'atto dopo il 18 febbraio 2011, per ultimo il Comune di Fogliano Redipuglia che l'ha approvato il 23 marzo 2011.

² Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, articolo 44.

³ legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22.

⁴ legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, articolo 10, comma 12.



Di seguito si possono confrontare i dati dei Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione entro i termini di legge, cosiddetti “adempienti”, e quelli che hanno approvato il bilancio di previsione oltre il termine, cosiddetti “ritardatari”, nel corso del triennio 2009 – 2011.

Grafico 4
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
CONFRONTO TRIENNIO 2009 - 2011
COMUNI ADEMPIENTI

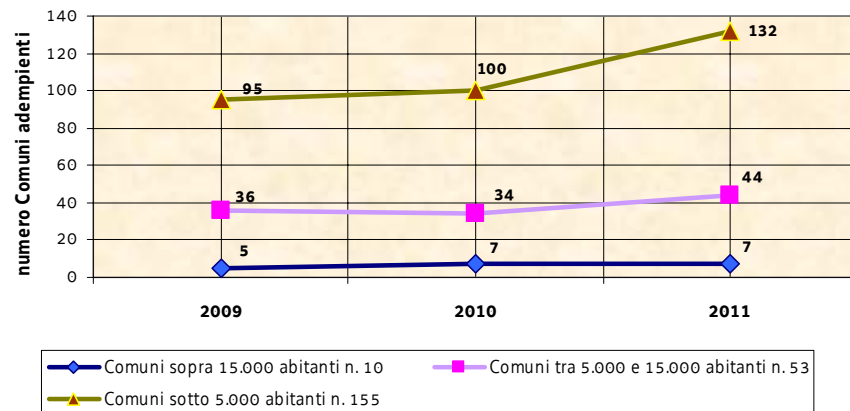


Grafico 5
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
CONFRONTO TRIENNIO 2009 - 2011
COMUNI RITARDATARI

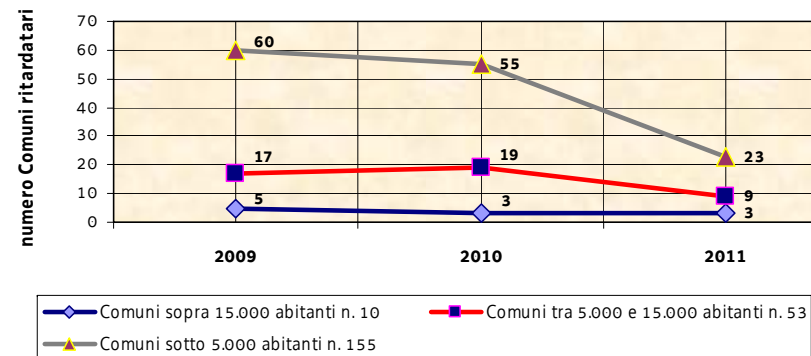
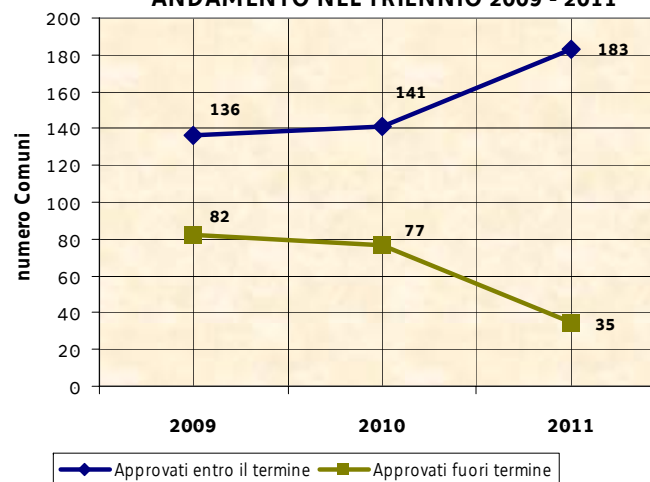


Grafico 6
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
ANDAMENTO NEL TRIENNIO 2009 - 2011



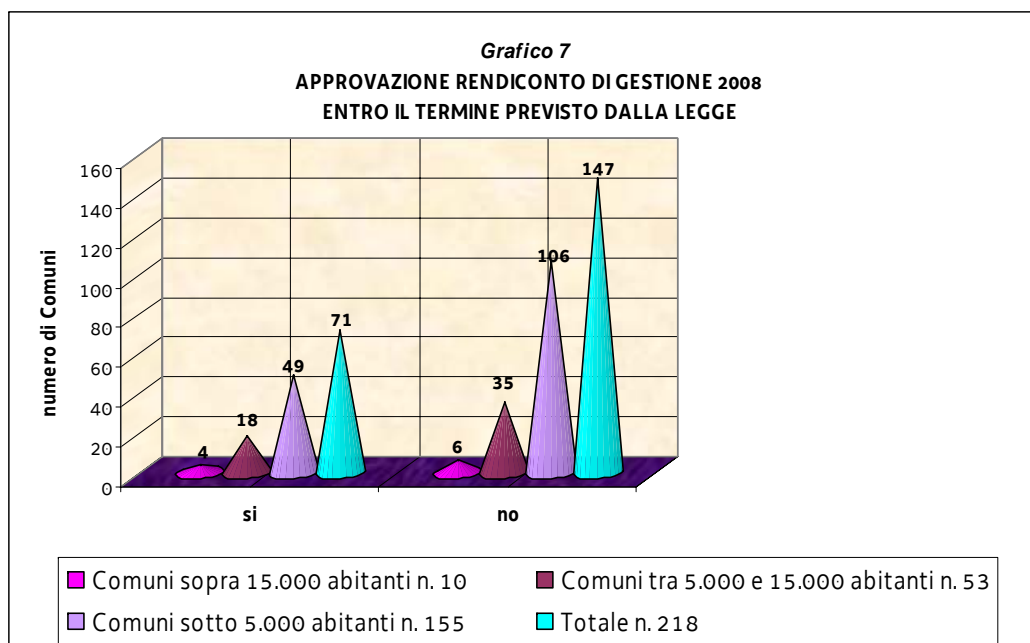
RENDICONTI DI GESTIONE

Anno 2009. Conto Consuntivo 2008.

L'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'anno 2008, da parte degli enti locali della Regione, doveva avvenire **entro il 30 giugno 2009**.

L'approvazione del rendiconto di gestione pareva mettere i Comuni in condizione di difficoltà, nonostante si trattasse di un riassunto della gestione relativa all'esercizio finanziario precedente, quindi, già concluso.

Infatti, solamente il 32,6%, ovvero 71 Comuni, aveva deliberato l'approvazione del rendiconto entro la scadenza imposta dalla legge, con il Comune di Socchieve che, da capofila, aveva deliberato il 26 marzo 2009. I restanti 147 Comuni, che costituiscono il 67,4%, avevano deliberato oltre il termine.



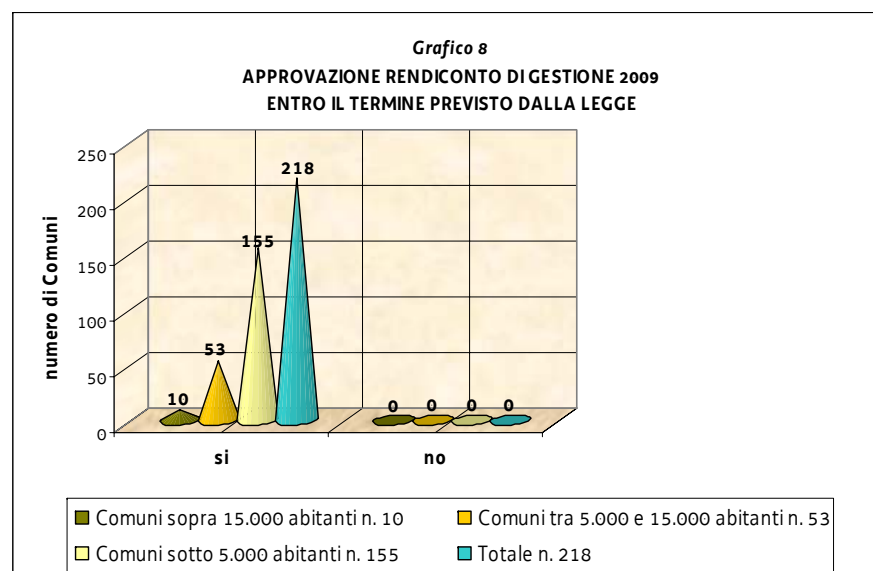
Anno 2010. Conto Consuntivo 2009.

Dall'anno 2010, il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione **è stato anticipato al 30 aprile**⁵.

Con legge regionale⁶ è stata introdotta una norma destinata a sollecitare le amministrazioni comunali nell'approvare il documento contabile entro i termini di legge: la mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine fissato dalla legge, comporta la sospensione del versamento della seconda rata dei trasferimenti ordinari fino all'avvenuta approvazione del documento.

Inoltre, con successiva legge regionale⁷, è stato disposto il riparto della quota residua dopo l'assegnazione dei trasferimenti ordinari, per il 70% a favore di tutti i Comuni e per il 30% a favore dei soli Comuni che abbiano approvato il rendiconto di gestione entro il termine di legge.

Tutti i Comuni hanno approvato il conto consuntivo entro il termine stabilito dalla legge, per primo il Comune di San Lorenzo Isontino, con deliberazione del Consiglio comunale di data 20 febbraio 2010.



⁵ legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)"

⁶ Legge regionale n. 17/2008, articolo 11, comma 70

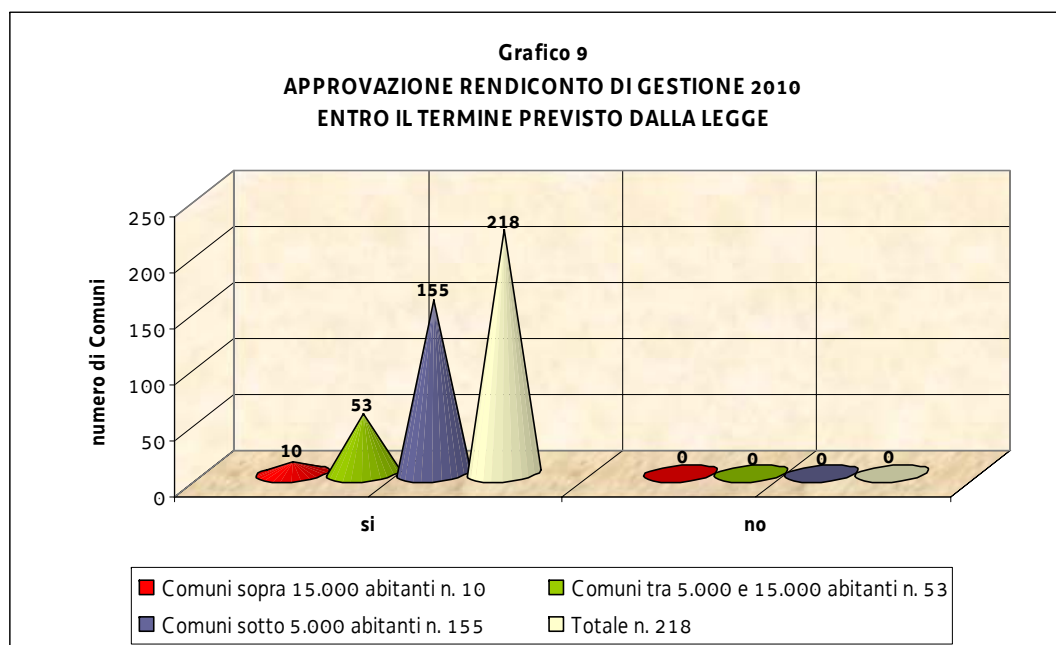
⁷ Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)"

Anno 2011. Conto Consuntivo 2010.

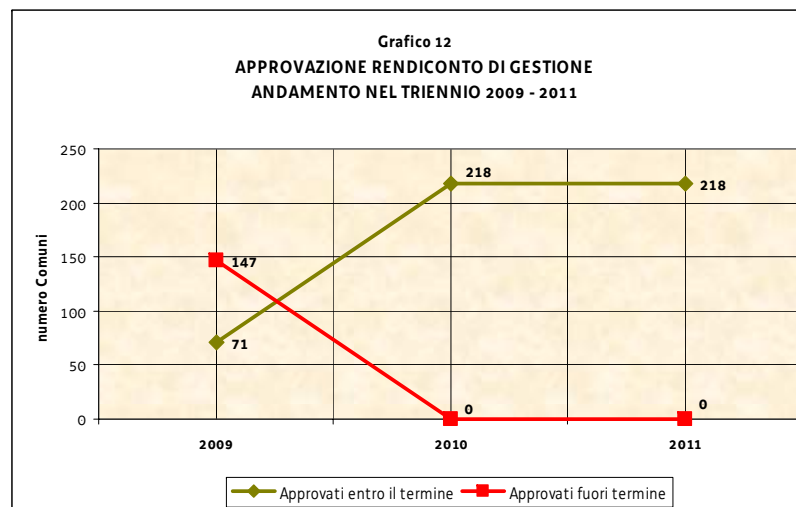
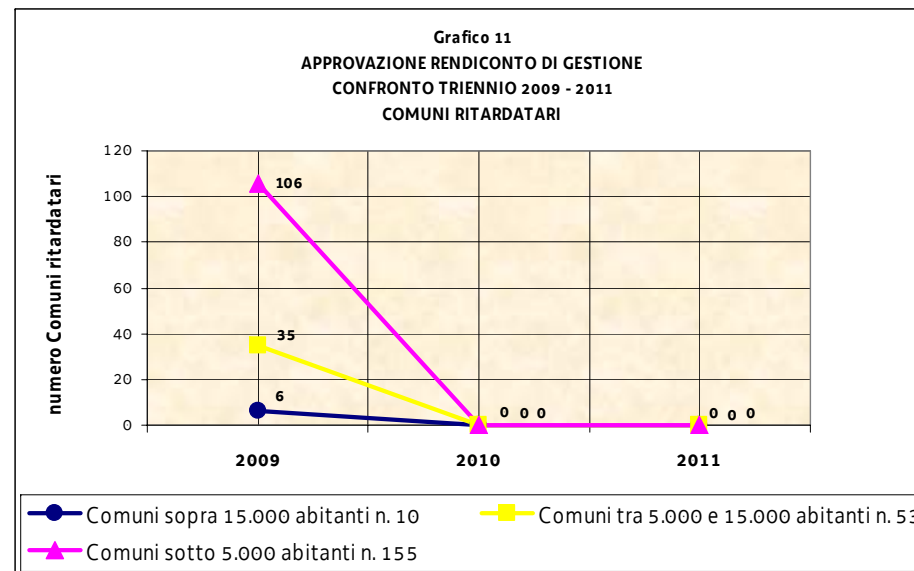
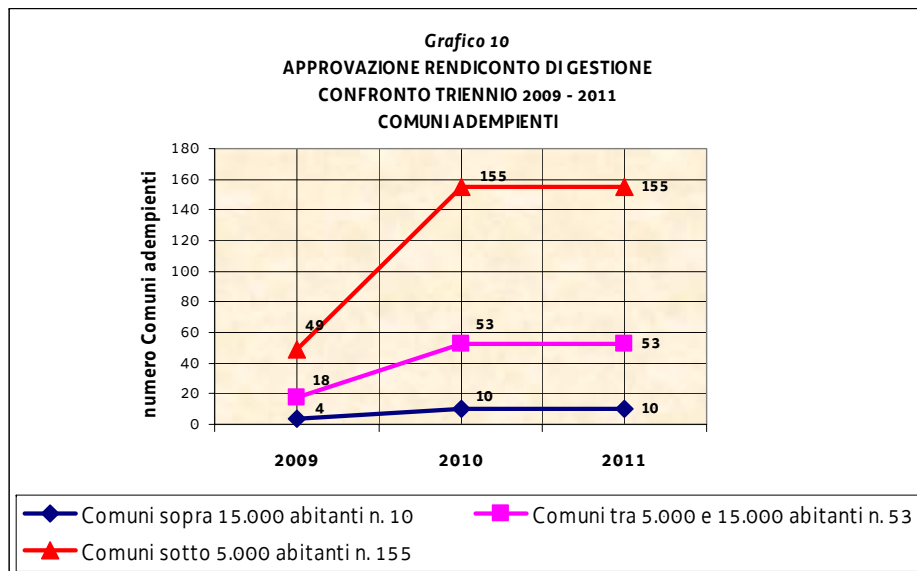
L'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'anno 2010, da parte degli enti locali della Regione, doveva avvenire **entro il 30 aprile 2011**.

A seguito delle norme introdotte nel corso dell'anno 2010, l'approvazione del rendiconto di gestione entro i termini di legge ha subito un netto miglioramento, con un encomiabile sforzo compiuto dagli enti locali.

Tutti i Comuni hanno approvato il conto consuntivo entro il termine stabilito dalla legge, ed il Comune di San Lorenzo Isontino, per il secondo anno consecutivo, è stato il primo ad averlo approvato, con deliberazione del Consiglio comunale del 23 febbraio 2011.



Di seguito si possono confrontare i dati dei Comuni che hanno approvato il rendiconto di gestione entro i termini di legge, cosiddetti "adempienti", e quelli che hanno approvato il rendiconto oltre il termine, cosiddetti "ritardatari", nel corso del triennio 2009 – 2011.



VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

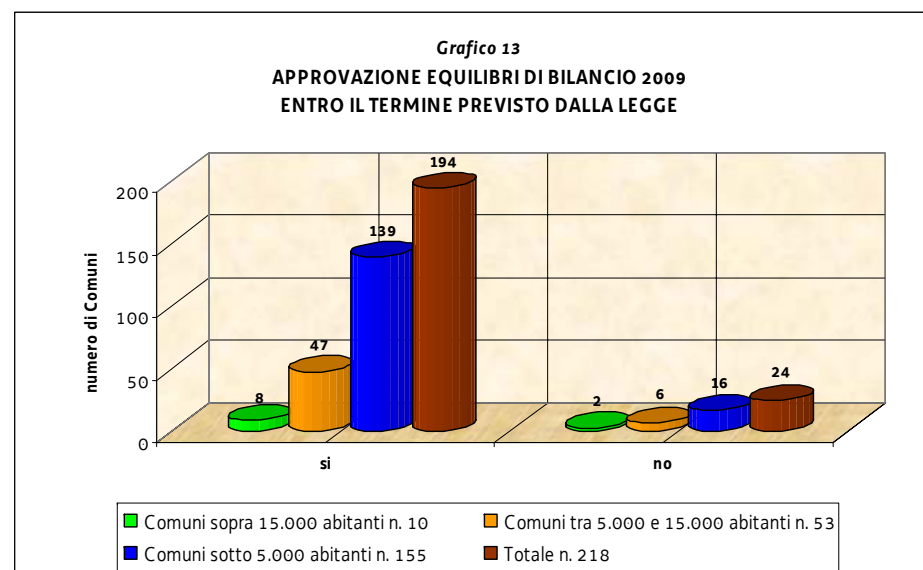
Anno 2009. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il termine di approvazione da parte degli enti locali della Regione era il **30 settembre 2009**.

La legge regionale finanziaria 2010⁸, all'articolo 10, ha introdotto una modificazione nell'assegnazione della seconda rata dei trasferimenti ordinari (la terza, per i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti), subordinando la stessa all'avvenuta approvazione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio, da parte degli enti locali.

In questo caso i Comuni sembrano non riscontrare impedimenti nella celerità dell'approvazione della deliberazione, tanto che ben 194 Comuni, che rappresentano l'89% del totale regionale, hanno deliberato entro il termine prescritto dalla legge.

Il Comune di Cividale del Friuli, in questo caso, si è distinto per aver deliberato il 15 luglio 2009. I Comuni che hanno deliberato dopo il 30 settembre sono 24, ovvero l'11%.



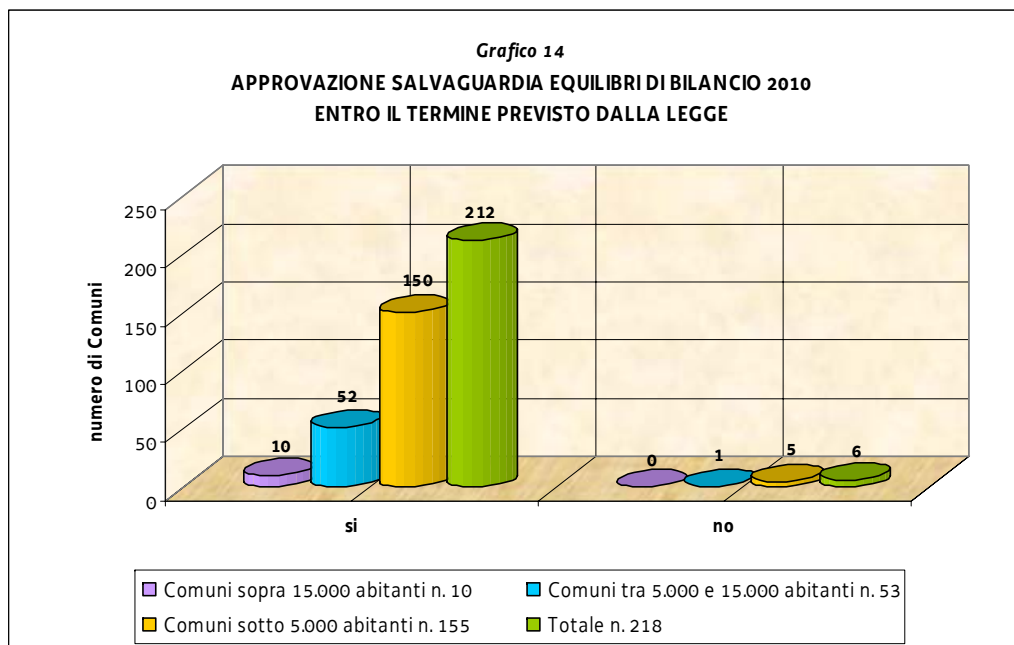
⁸ Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione".

Anno 2010. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il termine di approvazione da parte degli enti locali della Regione era il **30 settembre 2010**.

Rispetto all'anno 2009, si riscontra un miglioramento, ovvero 212 Comuni hanno approvato la salvaguardia degli equilibri entro il termine di legge, che rappresentano il 97,2% del totale regionale, mentre 6 Comuni, il 2,8%, invece l'hanno approvata oltre la scadenza.

Il primo Comune ad aver adottato l'atto è Cividale del Friuli, il 16 luglio 2010, mentre l'ultimo è il Comune di Budoia, il 15 ottobre 2011.

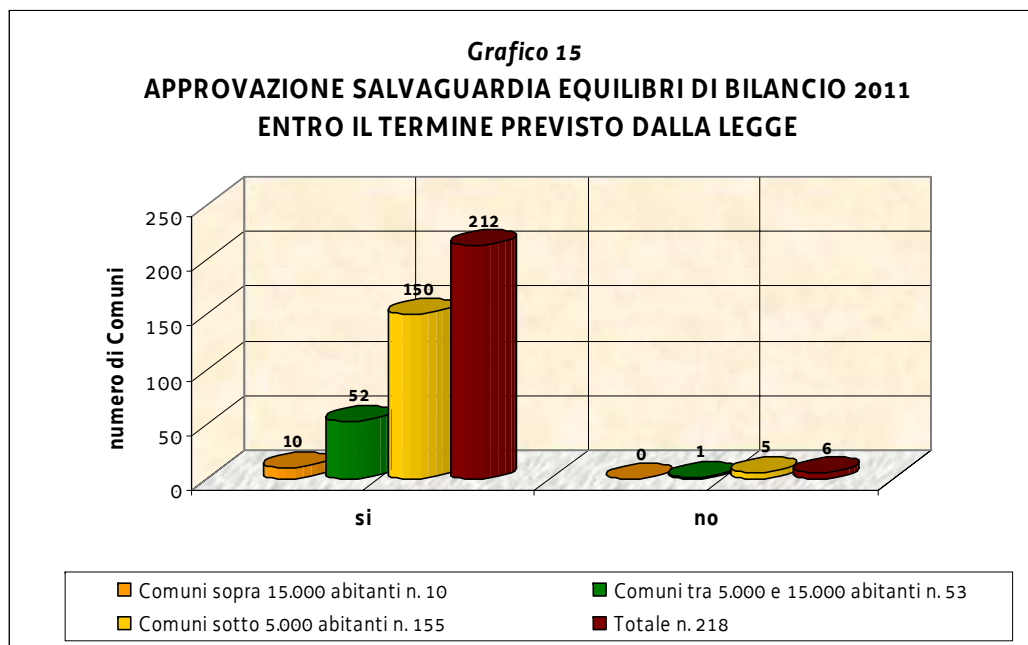


Anno 2011. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il termine di approvazione da parte degli enti locali della Regione era il 30 settembre.

Esattamente come per l'anno 2010, 212 Comuni hanno approvato la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il termine, mentre 6 Comuni non hanno rispettato la scadenza di legge.

Il Comune di San Dorligo della Valle, per primo, ha adottato l'atto consiliare il 29 marzo 2011, mentre il Comune di Arzene, per ultimo, l'ha approvato il 3 novembre 2011.



Di seguito si possono confrontare i dati dei Comuni che hanno approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio entro i termini di legge, cosiddetti "adempienti", e quelli che l'hanno approvata oltre il termine, cosiddetti "ritardatari", nel corso del triennio 2009 – 2011.

Grafico 16
APPROVAZIONE SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO
CONFRONTO TRIENNIO 2009 - 2011
COMUNI ADEMPENTI

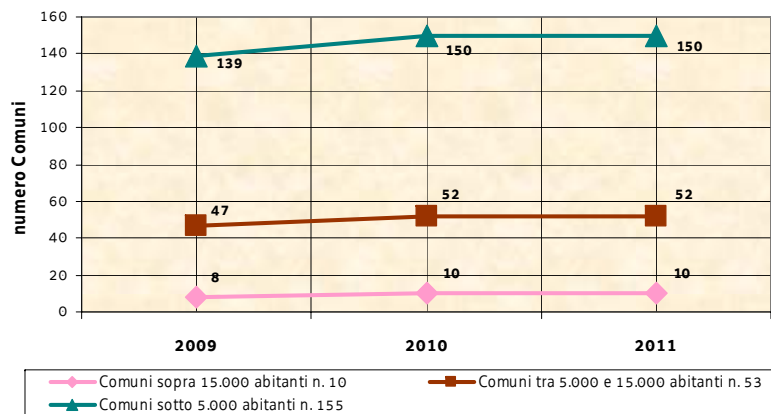


Grafico 17
APPROVAZIONE SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO
CONFRONTO TRIENNIO 2009 - 2011
COMUNI RITARDATARI

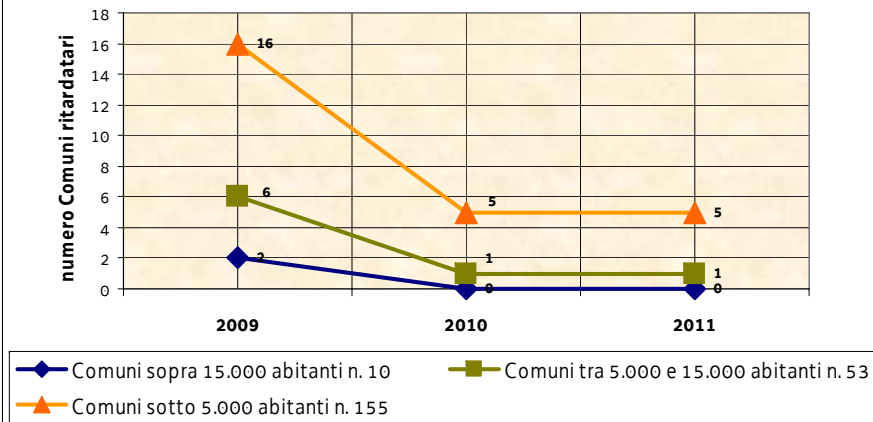
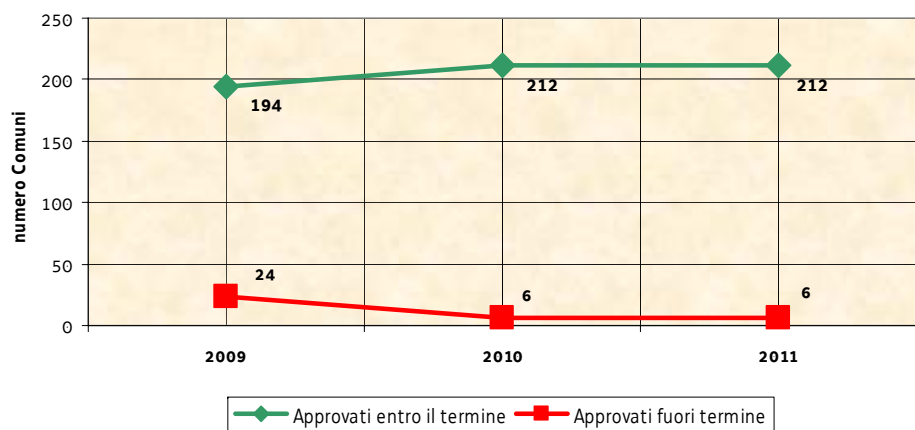


Grafico 18
APPROVAZIONE SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO
ANDAMENTO NEL TRIENNIO 2009 - 2011



CONCLUSIONI

L'analisi del triennio 2009 – 2011 dell'approvazione dei principali documenti contabili dei Comuni del Friuli Venezia Giulia permette di evidenziare due fondamentali considerazioni.

La prima riguarda gli aspetti positivi che alcune "regole" dispositive hanno prodotto nell'intero sistema.

La previsione di subordinare le rate dei trasferimenti all'avvenuta adozione di questi documenti e l'assegnazione di un "premio" per gli enti locali virtuosi, ha prodotto un netto miglioramento con particolare rilevanza per il rendiconto di gestione.

La seconda considerazione riguarda la constatazione che nel Friuli Venezia Giulia l'indicatore relativo all'adozione nei termini dei documenti contabili manifesta una evidente sana gestione, che rappresenta, quindi, un elemento estremamente positivo dell'intero sistema della finanza locale.

